



Roma, 28 marzo 2025

MOBILITA' VIGILI DEL FUOCO

*"C'è una forza motrice più forte del vapore, dell'elettricità e dell'energia atomica: la volontà"
(Albert Einstein)*

Colleghe e colleghi,
riguardo alla Mobilità Vigili del fuoco, tema tanto complesso quanto giustamente sentito dal personale, il prossimo 01 aprile, presso la Sala Riunioni del Dipartimento, si svolgerà un incontro tra l'Amministrazione e le OO.SS. del Comparto.

Rispetto a quest'argomento, come UILPA VVF, abbiamo più volte criticato il comportamento, passato e presente, dei vertici del Dipartimento che, a nostro modesto parere, hanno palesato la mancanza di una effettiva volontà di affrontare il problema in maniera proficua e definitiva.

La disapplicazione unilaterale dell'accordo del 2016, l'inutile accordo con talune OO.SS. nel 2013 (non sottoscritto dalla scrivente e peraltro superato nei termini sperimentali previsti) e l'ostinazione a voler confermare l'obbligo di permanenza di due anni nella sede di prima assegnazione, sono tutte cause che hanno finito per acuire i disagi dei Vigili del fuoco, alle prese con insostenibili costi di locazione, spese per i viaggi ecc.

Da parte nostra, con coerenza e perseveranza, abbiamo sempre espresso e perseguito il seguente principio: le esigenze di servizio devono essere coniugate con le legittime aspirazioni al trasferimento del personale anziano e con le altrettanto giuste necessità dei beneficiari delle cd leggi speciali.

A differenza di altri, ma lo affermiamo senza alcun tono polemico, riteniamo che la soluzione del problema, considerata la sua complessità, vada ricercata ricorrendo a un approccio olistico che, di seguito, sinteticamente rappresentiamo:

- 1) Applicazione dell'attuale stesura dell'accordo del 2016 e rivisitazione strutturale degli accordi che intervengono sulla mobilità.
- 2) Abrogazione del vincolo di permanenza di due anni nella sede di prima assegnazione;
- 3) Scorporare dai numeri delle dotazioni organiche teoriche, ai soli fini della mobilità, il personale dichiarato parzialmente idoneo, ai sensi dell'ex Art. 234, comma 2 del D.Lgs. 217/2005;
- 4) Razionalizzare i trasferimenti temporanei ai sensi dell'Art. 42 del DPR 64/2012;
- 5) Razionalizzare sull'attuale contesto storico le dotazioni organiche del CNVVF;
- 6) Prevedere un sostanziale incremento degli alloggi di servizio.

Tutte queste proposte, tuttavia, sarebbero insufficienti se, a monte delle stesse, non se ne aggiungeranno altre due di prioritaria importanza, ovvero un rilevante incremento di organico, contestualmente al durevole ripristino delle corrette relazioni sindacali.

Rispetto a quest'ultimo punto, infatti, anche grazie alla vertenza proclamata dalla scrivente in data 20.03.2025, nella giornata di ieri, ancorché in maniera incompleta in quanto occorre scorporare dai valori delle presenze in giuridica i valori dei trasferimenti temporanei per legge speciale, l'Amministrazione ha fornito la pianta organica delle varie sedi di servizio, con le relative carenze/esuberi e le ulteriori richieste di trasferimento in sospeso per le cd leggi speciali.

Sempre dagli esplosi in questione, peraltro, si evince come la carenza di personale, soltanto nel ruolo dei Vigili del fuoco, si attesti addirittura a n. 1792 unità.

Colleghe e colleghi,
non sappiamo quali saranno gli esiti della riunione del giorno 01 aprile p.v. ma una cosa è certa: la UILPA VVF non svederà i diritti di nessuno!

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

(PINTI)